Il Movimento popolare interviene sulla caotica vicenda delle autonomie scolastiche

«Scarsa considerazione da Oliverio»

Fusaro:«Il nostro comune è il secondo paese più popoloso della valle del Crati»

BISIGNANO Anche il "Movimento popolare" dice la sua sul caos creato dalle autonomie scolastiche, e non va molto per il sottile. I popolari del presidente Graziano Fusaro, infatti, abbandonano le retoriche e mirano dritto al sodo, partendo dal presidente regionale Mario Oliverio: «Sorprende non poco la scarsa considerazione che Oliverio e la sua giunta manifestano nei confronti di Bisignano e della valle del Crati. Eppure il nostro comune è il secondo paese per numero di popolazione e deteneva fino al 31 Agosto 2015 il primato di unico istituto d'istruzione superiore con propria autonomia giuridica. All'ancora nebulosa e indefinita vicenda relativa alla piattaforma dei rifiuti che si intenderebbe costruire sul nostro territorio, si aggiunge quella dell'inspiegabile ed inaspettata bocciatura dell'accorpamento del liceo classico di Torano al "Siciliano". Si ricorda ad Oliverio, che quando rivestiva la carica di presidente della Provincia, nel 2011, per consentire il mantenimento dell'autonomia scolastica approvò l'accorpamento del liceo Classico di Luzzi a Bisignano. Scelta successivamente ratificata e fatta propria dall'allora presidente di centrodestra Scopelliti, nonostante le pressioni interessate di diversi schieramenti politici». I popolari sono infervorati: «All'illuminata amministrazione comunale di Torano ed alla sua classe politica che, tranne qualche lodevole eccezione, sono insorte gridando allo scandalo per lo scippo perpetrato ed il danno subito, si puntualizza, come ha già avuto modo brillantemente di argomentare il dirigente scolastico Franco Murano, che si trattava di un semplice accorpamento fra due istituzioni scolastiche confinanti al fine di ridare l'autonomia a Bisignano e costruire nell'immediato futuro un polo scolastico nella valle del Crati con più indirizzi di studi». Qualche colpo e qualche carezza, da distribuire nel primo caso all'opposizione e al Pd, nel secondo a Occhiuto e al consigliere Nicoletti:«Agli esponenti politici, specialmente dell'area dell'opposizione, con ragionevolezza chiediamo di abbandonare diatribe, rivalità e risentimenti personali, per dare unitariamente un contributo fattivo e propositivo. Alla sezione locale del Pd, considerati i naturali rapporti con gli organi istituzionali decisori, chiediamo, se non ritenga ormai maturi i tempi per una presa di coscienza coraggiosa in difesa del territorio e con uno scatto d'orgoglio assuma un ruolo di primo piano dando ulteriore credibilità e vigore alla propria azione politica. Al presidente della Provincia Mario Occhiuto esprimiamo il nostro apprezzamento per la sensibilità mostrata e al consigliere provinciale Lucantonio Nicoletti per l'impegno profuso». Infine, l'augurio che fanno ad Oliverio: «Vogliamo sperare che il 2016 non ci regali la realizzazione della famigerata piattaforma e, constatate le logiche perverse che attraversano la politica, la scelta sciagurata dell'accorpamento del nostro prestigioso istituto ad altri che dimostrano di disporre di maggiore peso politico».

Graziano Fusaro

Massimo Maneggio

Una novità nell'amministrazione comunale

Ivan Ferraro nominato anche vicesindaco

LUZZI L'anno politico inizia subito con un botto per alcuni, con una leggera novità per altri. Cambia il vicesindaco: così come lo scorso anno ci fu l'avvicendamento tra Molinaro e Borchetta per l'assessorato allo Sport, tocca a Ivan Ferraro inaugurare i cambi di inizio anno. L'assessore al Bilancio, infatti, diventa anche il numero due alle spalle di Manfredo Tedesco, che ha così deciso di cambiare il ruolo e avvicendare Salvatore Basile. Ferraro, che nei precedenti tre anni e mezzi si era occupato principalmente dei temi finanziari municipali, ora avrà questo delicato compito da dover gestire. Non sono, comunque, una novità i cambi all'interno dell'esecutivo, e la stessa ufficialità del nuovo ruolo è arrivata da Ferraro tramite i social network: un modo moderno per annunciare il cambio, ma forse non riguardoso un pubblico più tradizionale.

Ivan Ferraro

m.m.

Il pianista si è esibito nel chiostro della riforma

Molti gli applausi per il maestro Enrico Angelozzi

BISIGNANO Il maestro Enrico Angelozzi strappa applausi alla platea del chiostro della riforma. Il pianista si è esibito nei giorni scorsi al chiostro di Sant'Umile, ricevendo il gradimento del pubblico appassionato di musica classica e non, contento di poter ascoltare ogni tanto della buona musica in terra cratense. Organizzato dalla Febart di Giannicola Baffa, l'evento svolto nel massimo luogo di culto bisignanese ha così coinvolto un variegato pubblico che ha la passione della buona musica in generale, apprezzando il genere più classico e misurato del musicista, abile a familiarizzare con il pianoforte come pochi. La buona riuscita dell'evento è stata così la maggior soddisfazione degli organizzatori, che potrebbero ripetere nel futuro una manifestazione apprezzata per il garbo, lo stile e la musica di eccellenza.

Enrico Angelozzi

m.m.

Il maestro Giuseppe Fusaro si esibirà a Mirto Crosia

ACRI Domenica prossima dieci gennaio, alle ore 18 presso il Palateatro di Mirto Crosia si terra' il recital pianistico del Maestro Giuseppe Fusaro, vincitore assoluto della massima categoria del Premio Italia Olimpo Pianistico 2014 e proveniente dalla scuola pianistica del Maestro Antonella Barbarossa. Il programma della serata comprenderà composizioni di R.Schumann, F.Liszt, S.Prokofieff e infine Roberto Piana, del quale verrà eseguito in prima mondiale "Sarcasme Fugitif", scritto e dedicato a Giuseppe Fusaro. Roberto Piana è pianista, compositore e saggista e autore di musica pianistica, vocale, da camera e sinfonica che viene eseguita sia in Italia che all'estero. Piana ha accolto la proposta del Maestro Fusaro di comporre un nuovo brano pensando proprio alle sue caratteristiche musicali: "Giuseppe Fusaro, del quale ho potuto ascoltare alcune interpretazioni di lavori molto impegnativi, come la Sonata op.22 di Schumann, la Sonata op.10 n.1 di Beethoven, la settima Sonata di Prokofiev dà prova di sensibilità, temperamento, sobrietà nell'esposizione e comprensione dei diversi stili e dei diversi messaggi del compositore. Dunque, un concerto entusiasmante, pieno di sorprese. L'ingresso sara' libero.

Roberto Saporito

TANTI AUGURI A...

Tanti auguri Eliana da Benedetta, mamma e papà.